



ORDINE DEI GEOLOGI
DELLA PUGLIA

Bari, 24 aprile 2013
Prot. Reg/Le/2/766

Carissimo Governatore Vendola,

nel contesto politico, economico e sociale di difficile comprensione e di articolata incertezza che stiamo vivendo ho sperato di trovare una significativa consolazione nella linea di pensiero e di lavoro che ha contraddistinto gli anni del suo mandato.

Non nascondo di conseguenza che sia difficile sostenere in questo ultimo periodo alcune scelte che non rendono particolarmente evidenti certe strategie adottate: mi riferisco ovviamente a ciò che può avere una ricaduta nel mondo professionale che mi onoro di rappresentare.

Le consta certamente che i Geologi professionisti pugliesi sono forti sostenitori della politica di protezione del territorio e di sostenibilità dell'ambiente (condividiamo per esempio la linea regionale nei confronti della "Questione Petrolio").

Orbene.

Il passaggio da Servizio (estrattivo) a Ufficio (PRAE), del dicembre 2011, non sembra aver sortito l'effetto di efficienza e slancio del settore che invece si proponevano le azioni intraprese in precedenza: marchio pietre di Puglia, nuova legge sulle attività estrattive, tariffazione, piani particolareggiati,....In realtà si è configurato di fatto come un intervento di "congelamento" con un effetto di inibizione per il settore e i suoi portatori d'interesse.

L'illusorio aumento dell'export in questo settore, si intenda della risorsa pietra e non del prodotto lavorato, è l'unica cosa di cui non ci dovremmo vantare: si sottrae risorsa con costi per l'ambiente elevati senza recuperarla o trattenerla attraverso il sostegno dell'indotto di pregio che affonda le proprie radici in un' arte millenaria tutta pugliese.

In passato la costituzione dell'Ufficio Sismico è stata accolta con entusiasmo, ma risulta ad oggi svuotato di competenze e personale. In materia di microzonazione sismica, a causa della poca disponibilità di fondi, sono stati considerati solo i comuni delle aree a maggiore pericolosità sismica: certo, nonostante queste forti limitazioni è stato condotto un lavoro egregio, ma è altrettanto vero che può essere considerato solo come un primissimo approccio. Se si guarda alla vicina Basilicata, le carte di microzonazione di I Livello sono state elaborate su tutto il territorio regionale attraverso una diretta collaborazione tra Geologi (presenti in ogni comune) e Assessorato LL.PP. Vorrà la Regione Puglia,

nell'immediato futuro, dedicare la dovuta attenzione, preoccupazione e sostegno alle necessarie fasi di completamento e aggiornamento della microzonazione?

E' comprensibile che risulti fin troppo affascinante l'idea del lavoro del geologo se si guarda agli appuntamenti cinematografici (Jurassic Park) e o televisivi (Gaia, Quark, Geo&Geo, ecc.) ma sappiamo entrambi che ben più importante e responsabile è il contributo del geologo alla società moderna.

Espressione sintomatica della grande offerta di collaborazione del nostro Ordine – e bisogna dire prontamente recepita dall'Assessore ai LLPP - è stata la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Protezione Civile regionale per condurre studi e azioni di prevenzione per la sicurezza dei cittadini dal rischio idrogeologico.

Ma ad oggi il trasferimento della Protezione Civile all'Assessorato alle *Politiche Giovanili* è da annoverare, forse, tra quelle azioni che non aiutano ad orientarci?

Rinnovo, quindi, la disponibilità di tutti i Geologi pugliesi e mia, a confrontarci sugli argomenti, appena accennati, per innestare il valore della professionalità del geologo in azioni di reale tutela e valorizzazione del territorio, come nei migliori intenti programmatici del Governo della Regione Puglia.

Alessandro Reina - Presidente Ordine Geologi della Puglia

